

IL FUTURO IN COMUNE

FOGLIO DI INFORMAZIONE E DIALOGO CON LA CITTÀ DEL GRUPPO CONSILIARE PD-PSI INSIEME PER TRENTO

Dicembre 2015



LA NUOVA TRENTO da costruire insieme

Sono passati alcuni mesi dalle elezioni comunali di Trento. Lo scorso maggio la nostra lista ottenne il 29,6% dei voti e fu la più votata in 10 delle 12 circoscrizioni cittadine. Un risultato importante, che si è unito alla riconferma del Sindaco Andreatta, un amministratore sensibile, capace, e con l'esperienza giusta per governare al meglio la città.

Memori del preoccupante dato dell'astensionismo, stiamo lavorando per riconquistare la fiducia nella politica, dando la massima disponibilità al dialogo e al coinvolgimento. Rispetto al passato Consiglio ci sono molte novità. Il numero dei componenti è sceso da 50 a 40, compresi sindaco e assessori, nel segno della semplificazione e del risparmio. In Consiglio il nostro gruppo conta su 14 consiglieri (con 4 donne su un totale di 7), impegnati in aula e nelle sei commissioni. Puntiamo a un proficuo confronto con le opposizioni, che in questo Consiglio non rappresentano un'unica voce pregiudiziale; alcuni gruppi di minoranza si aprono infatti al dialogo costruttivo, in una dialettica diversa dal passato.

Siamo ormai vicini all'approvazione del primo Bilancio della consiliatura. Un appuntamento strategico, che richiede senso di responsabilità e la volontà di anteporre il bene comune di Trento ad ogni altra considerazione. Il malessere e le difficoltà emerse negli ultimi tempi vanno affrontati e risolti in parte dal sindaco e in parte con un dialogo franco e sereno dentro la coalizione. Il nostro Gruppo farà la sua parte con responsabilità, con le competenze dei suoi assessori (cui sono state assegnate deleghe importanti come le politiche sociali, i lavori pubblici, la cultura) e il lavoro dei suoi consiglieri.

Tutti insieme formiamo una squadra impegnata a realizzare il programma presentato agli elettori, ma il maggior contributo verrà dal continuo confronto con i cittadini. Lo slogan "il futuro in Comune" indica infatti un preciso senso di marcia nella condivisione dei progetti. Nei prossimi 5 anni dovremo assumere decisioni importanti: dalla revisione del piano regolatore, all'ubicazione del nuovo ospedale; dalla mobilità sostenibile alla qualità della vita; dalla valorizzazione degli spazi da recuperare, alla destinazione dell'ex Italcementi; dalle esigenze dei giovani, alla lotta alle nuove povertà. Perciò il coinvolgimento dei cittadini è indispensabile. Da parte nostra, cercheremo di offrire loro spazi e strumenti per accrescere quel senso di appartenenza che li renda protagonisti della nuova Trento.



Il nostro gruppo vi augura **Buon Natale!**

TRENTO FUTURA una città per giovani

Una città dove i giovani si sentono a casa è un luogo vivo e aperto al futuro. Il progetto "Futura Trento", vincitore del bando Meetyourcities dell'Agenzia nazionale giovani, si pone questo obiettivo.

Attraverso la piattaforma web www.futuratrento.it per la gestione condivisa dei Beni Comuni, vengono raccolti progetti, idee, proposte, iniziative, per recuperare e rigenerare spazi urbani. Con la partecipazione di partner attivi in campo sociale, delle arti, della tecnica, dello sport e della cultura, l'Amministrazione comunale svolge un ruolo di regia e coordinamento, garantendone l'apertura, l'operatività e la trasparenza.

La sfida che il Comune di Trento raccoglie è di rendere la città sempre più capace di coinvol-

gere ogni cittadino nell'opera di miglioramento. In particolare questo progetto si rivolge ai giovani, perché la città futura ha bisogno del loro protagonismo, della loro freschezza, delle loro competenze e della loro immaginazione. Chiediamo ai giovani di mettersi in gioco, di aver fiducia nelle proprie potenzialità e di renderle disponibili per l'intera collettività. Una fitta programmazione di eventi e dibattiti stimolerà una riflessione sul rapporto giovani/città. Workshop, contest, giochi urbani e installazioni coinvolgeranno i giovani in modo diretto nell'opera di riqualificazione di alcuni spazi pubblici cittadini. Il progetto durerà fino a giugno prossimo, ma non terminerà il nostro impegno in questa direzione.



#PALAZZINA LIBERTY

lo svago sposa la cultura

21 mila libri, DVD, audio libri, riviste tematiche, postazioni internet, laboratori, migliaia di visite da parte delle scuole e 50 mila prestiti l'anno.

Ha aperto con questi numeri, il 16 novembre scorso, la nuova sede della Biblioteca di letteratura giovanile, che da Passaggio Peterlongo ha traslocato nella rinnovata Palazzina Liberty in piazza Dante. Al primo e secondo piano la biblioteca dei ragazzi, mentre al piano terra una sala da 50 posti e sul fronte del parco un bar, il Libbercafé, per la cui gestione è stata aperta una procedura di gara. La valorizzazione di questo edificio,

che risale ai primi anni '20 del secolo scorso, è stato un impegno fortemente voluto dall'Amministrazione comunale nel quadro della riqualificazione della zona circostante la stazione. La presenza della biblioteca e del bar, porteranno nel parco nuova vita e un presidio costante, così da attirare bambini e ragazzi, famiglie e anche un pubblico giovane.

I criteri del bando privilegiano l'offerta culturale così da promuovere l'aggregazione sociale attraverso specifici eventi. Non ci sarà spazio per superalcolici, né per slot-machine.



#CULTURA DIFFUSA

Percorsi di ascolto e coordinamento

Fare rete, favorire le sinergie tra soggetti diversi per progettualità condivise, puntare alla qualità dell'offerta culturale, rispondere alle domande del territorio.

Queste le direttrici del Piano culturale 2012-2020 e in base a queste vogliamo attivare fasi di ascolto e partecipazione su alcuni temi forti della città: dall'utilizzo degli spazi cittadini, alla musica dal vivo e alla creatività di strada, nonché al rapporto "centro-periferia" in una logica di diffusione della cul-

tura, riallacciando i rapporti con il territorio. Il tema degli spazi va affrontato con uno sguardo d'insieme, che tenga conto dei nuovi contenitori (come i teatri di Meano e Villazzano), delle strutture consolidate e degli spazi privati. Un insieme ricco e variegato che richiede un coordinamento e una regia "soft" per ottimizzare l'offerta culturale, differenziarla e caratterizzarla, anche in un'ottica di risparmio di risorse.

L'impegno in campo culturale riguarda inoltre: la nuova destinazione di Palazzo Albere, in accordo con la Provincia (che ne è proprietaria), entro una visione più allargata che riguarda il nuovo quartiere delle Albere; i grandi eventi Festival dell'Economia e FilmFestival della Montagna; i classici appuntamenti estivi di Contrada Larga e Cinema in cortile; le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra e, in particolare, nel 2016, dei 100 anni dalla morte di Cesare Battisti.



#TRENTO SICURA

presidio del territorio e voglia d'uscire

Il miglioramento della sicurezza e della vivibilità è un punto cardine nell'impegno del nostro Gruppo.

Miriam ad un maggiore controllo, da parte delle forze di polizia, del territorio e del rispetto delle regole; ad un'azione continua e strutturata di coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici; ad un percorso di iniziative di educazione alla convivenza civile nella comunità e nelle scuole. Su questa linea e grazie anche alle proposte del nostro Gruppo, sono state diverse le azioni già intraprese negli ultimi mesi: l'intensificazione del presidio nel-

le ore serali e nei luoghi più sensibili; l'attivazione di una squadra speciale per la pulizia e il decoro dei quartieri e la raccolta di rifiuti abbandonati; il potenziamento del servizio di rimozione di graffiti e imbrattamenti. Il lavoro è solo all'inizio e sarà necessario un continuo monitoraggio dei risultati di tali azioni, ma per noi c'è ancora molto da fare. Servono un presidio delle forze dell'ordine più dinamico, coordinato e vicino ai cittadini nel contrasto alla delinquenza e più investimenti per la qualità urbana delle zone sfavorite o carenti di servizi.

#TRENTO ACCOGLIE

i nostri valori la nostra civiltà

Di fronte alla minaccia del terrorismo e ai fatti atroci di fine novembre a Parigi, nel cuore dell'Europa, c'è il rischio concreto di smarrirsi.

Mai come in questo momento va dunque ribadito che la convivenza civile e pacifica è figlia solo della solidarietà e della tolleranza. Insieme alla libertà, sono questi i valori della nostra civiltà che non vogliamo perdere: Trento è città della pace, del dialogo e dell'accoglienza responsabile verso le persone in difficoltà, che scappano da guerre, violenze e miseria.

La Provincia autonoma di Trento

ha impostato un modello di accoglienza ai richiedenti protezione internazionale che prevede la distribuzione equa dei profughi sul territorio. Trento dà il proprio contributo sia in termini di ospitalità sia favorendo percorsi d'inclusione come il progetto "Noi Siamo Trento" che prevede il coinvolgimento di una trentina di giovani volontari nella pulizia dei quartieri. In prospettiva auspichiamo il diffondersi nei sobborghi di iniziative di volontariato che facilitino l'incontro tra migranti e cittadini.

#STATUTO COMUNALE

partecipazione e bene comune

Il preoccupante dato dell'astensione alle ultime elezioni comunali induce una seria riflessione sul tema della democrazia partecipata.

Il passato Consiglio comunale lo ha affrontato attraverso la riforma dello Statuto e del regolamento sul decentramento, e con l'introduzione del regolamento sulla gestione del Bene Comune. Novità che indicano una direzione precisa e impegnano il nuovo Consiglio a percorrerla con decisione. Dobbiamo promuovere spazi e strumenti che non solo favoriscano la partecipazione, la condivisione e il coinvolgimento di chi è impegnato ai vari livelli istituzionali, ma che

siano anche capaci di "investire" sul cittadino, singolo o associato, nel prendersi cura di un pezzetto di città.

In queste settimane siamo al lavoro anche per apportare modifiche statutarie agli istituti referendari. Non si tratta solo di abbassare il quorum al 25% per le iniziative popolari, ma di ampliare le materie referendabili e renderne vincolante l'esito. Vorremmo poter dare ai cittadini uno strumento in più per aiutare la comunità a crescere e per riappropriarsi del diritto-dovere alla partecipazione politica attiva.

#PIANO TERRITORIALE DEL COMMERCIO

salvaguardia del territorio, riqualificazione e ricadute

Entro la fine dell'anno il Consiglio comunale, dovrà deliberare sui nuovi criteri di urbanistica commerciale.

Si tratta di individuare aree per l'insediamento delle Grandi Strutture di Vendita o GSV (dai 1.500 ai 10.000 mq). Noi riteniamo che l'eventuale realizzazione di nuove GSV dovrà evitare in modo assoluto il consumo di suolo e favorire la riqualificazione di aree e comparti esistenti. Abbiamo cercato di valutare le eventuali ricadute di questi insediamenti: dagli aspetti economici, occupazionali, sociali a quelli urbanistici. Nostro convincimento è che una città delle dimensioni di Trento non abbia la necessità di favorire "grandi" insediamenti commerciali e, comunque, non nelle quantità ipotizzate dal Politecnico di Torino cui è stato commissio-

nato uno studio; la nostra convinzione è suffragata anche dalle considerazioni espresse da alcune Associazioni di categoria.

Solo i comparti di Trento Nord potrebbero conoscere un'importante valorizzazione attraverso il riordino dei siti commerciali esistenti, con la possibilità concreta di "unire" via Brennero con la parallela via Maccani. Ciò consentirebbe la concentrazione di un'importante offerta commerciale e, nel contempo, la riqualificazione di zone residenziali carenti di servizi e con marcate difficoltà. Per le ricadute occupazionali bisognerà valutare con molta attenzione il saldo tra le auspiccate nuove assunzioni e le possibili perdite generate dalla chiusura di medie e piccole attività commerciali.

#SANITÀ DOMANI

rete ospedaliera e medicina di base

Il dibattito sul nuovo ospedale trentino (NOT), posto in progetto dal 1998, occupa da molto tempo i luoghi di confronto della politica. Ma non è questo il punto centrale per il futuro della sanità provinciale.

Oggi l'attenzione si concentra sull'ubicazione della nuova struttura sanitaria che oscilla tra le ipotesi cittadine di Trento sud e di Mattarello e quella più marginale di Besenello. Ma il punto centrale da considerare è il ruolo che la sanità trentina vorrà avere nei prossimi trent'anni. Ovunque venga insediato, il NOT e la rete degli ospedali provinciali non possono prescindere dall'integrazione con la rete sanitaria territoriale ambulatoriale e le RSA provinciali, con la riorganizzazione dell'intero sistema sanitario, per migliorarne il funzionamento a costi minori. La futura rete ospedaliera pro-

vinciale dovrà essere supportata da un nuovo ruolo della medicina territoriale, due livelli che dovranno interagire. Accanto ai grandi contenitori ospedalieri, occorre rigenerare in parallelo la medicina di base come roccaforte della prevenzione e dell'educazione sanitaria, il "front-office" del monitoraggio della salute pubblica. Questo si potrà realizzare solo organizzando gli spazi ambulatoriali come potenziali satelliti della rete ospedaliera, di esclusiva gestione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, liberando i Comuni da oneri impropri e coinvolgendo maggiormente le Comunità di Valle nelle scelte sanitarie.

Queste considerazioni rappresentano una scommessa ed una sfida decisionale: le nuove generazioni, la globalizzazione sociale, l'età del declino non concedono altro tempo alla politica.

#TRENTO VIAGGIA

impatto ambientale mobilità alternativa

Il nostro obiettivo è aumentare l'utilizzo del trasporto pubblico locale.

La sua rete, riorganizzata di recente, viene di continuo monitorata per rispondere al continuo mutamento delle abitudini dei cittadini e al sorgere di nuove esigenze di collegamento. Rimarchiamo la potenzialità di servizi come la *navetta parcheggi*, che permette ai pendolari di raggiungere il centro attraverso apposite corse, utilizzando un abbonamento a tariffa molto conveniente.

Intendiamo potenziare il *servizio notturno* da e per Sanbàpolis e sono allo studio, anche attraverso il necessario confronto con la Provincia, soluzioni di maggiore efficacia, scarso impatto ambientale e ridotti costi di gestione per i collegamenti *sull'asse nord-sud* e per la *zona collinare est*.

Segnaliamo inoltre i 12 stalli di *bike sharing e-motion* con bici a pedalata assistita e non, il cui utilizzo è attivabile attraverso la stessa card usata per autobus e treno (permette prelievo e riconsegna delle bici in punti diversi); le 10 postazioni strategiche *c'entro in bici* per promuovere l'interscambio auto-tre-

no-bici, dislocate presso stazione FFSS e parcheggi di attestamento; il servizio *car sharing* con 6 stalli e 10 auto condivise (il cui utilizzo è in continua crescita); il *parcheggio bici* in via Dogana e quello futuro a Port'Aquila, che giocano un ruolo cardine per lo scambio modale treno-bici e autobus-bici; e infine, *l'app per smartphone "VIAGGIA*

TRENTO", che nella sua nuova versione suggerisce in tempo reale il mezzo di trasporto preferibile per un certo percorso, evidenziando anche l'opzione più "green".

Coerente con queste idee è il nostro argomentato NO alla riproposizione del tema Valdadastico, di cui si è discusso negli scorsi mesi. Va decisamente respinta ogni ipotesi

di realizzare quel tronco autostradale, perché consideriamo prioritaria e strategica la mobilità ferroviaria lungo l'asse del Brennero e la linea della Valsugana. Non ha senso pensare oggi al completamento della Valdadastico dopo che per decenni si è perseguita una politica di difesa del territorio e di salvaguardia ambientale.



#BILANCIO 2016 una boccata d'ossigeno

Con lo sblocco nazionale del Patto di stabilità, la Provincia ha concesso ai Comuni trentini di utilizzare le risorse accantonate negli anni e che non potevano essere spese; queste risorse possono essere utilizzate solo per opere pubbliche e manutenzione. Per il Comune di Trento si tratta di circa 15 milioni di euro che permettono una boccata d'ossigeno al nostro bilancio. Senza questo sblocco, avremmo potuto contare solo sui risparmi della spesa corrente e non prima di aver assicurato l'invarianza delle tariffe e dei tributi, ed il mantenimento dei servizi esistenti. Tuttavia l'utilizzo di queste risorse è vincolato a limiti di tempo. Per non perderle, la nostra Amministrazione ha deciso di investirle su progetti già ad un buono stato d'avanzamento, dando priorità alla sistemazione degli edifici scolastici, delle piste ciclabili e della rete fognaria già a bilancio nel 2015.

#BABY LITTLE HOME una nursery nel parco

Su proposta del nostro Gruppo, il Consiglio ha deliberato la costruzione di una "piccola" ma utilissima struttura: la Baby Little Home, una casetta di legno dedicata ai neonati e alle loro mamme. Un piccolo eco-nido modulare, al cui interno sarà possibile trovare una poltrona per l'allattamento, uno scaldabiberon, un fasciatoio, un tavolino da gioco per i bimbi più grandi, un bollitore e un cestino per i pannolini. Questa struttura permetterà alle giovani mamme di trascorrere una giornata al parco senza l'assillo delle emergenze, o di allattare in un luogo riservato, riscaldato e coperto. Le prime strutture saranno collocate, in via sperimentale, nel Parco di Melta, in zona MUSE e in piazza Dante.

#TRENTO LAVORA priorità occupazione

Si è da poco avviata la procedura (VIA) che consentirà l'inizio dei lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento nel compendio Ex Whirpool, di proprietà della PAT. Uno stabilimento, quello della Vetri Speciali SpA, che a regime dovrebbe consentire circa 250 nuove assunzioni: una grande operazione politica della Provincia e del Comune di Trento che hanno saputo rendere reale un'opportunità per nulla scontata, giacché la Vetri Speciali SpA aveva la possibilità di localizzarsi altrove.

#TRENTO VICINA tecnologia e partecipazione

L'innovazione tecnologica, oltre a semplificare procedure e risparmiare risorse, aiuta ad avvicinare l'Amministrazione al cittadino nella gestione dei Beni Comuni. Collegandosi alla piattaforma SensorCivico (www.sensorcivico.it) i cittadini possono formulare suggerimenti, segnalazioni e reclami per il miglioramento della vivibilità e della qualità dei servizi comunali. È possibile effettuare le segnalazioni anche tramite WhatsApp al numero 3385722794. Ogni cittadino potrà così sentirsi corresponsabile nella costruzione di una Trento più bella e vivibile.

#RIQUALIFICAZIONE URBANA cantieri chiusi per aprirne altri

In questi primi mesi di Consiglio alcuni importanti tasselli della riqualificazione cittadina hanno trovato il loro collocamento: il restauro di piazza Santa Maria Maggiore (settembre 2015), che ha concluso un lavoro riguardante anche via Roma e vicolo S. Giovanni; la realizzazione del III lotto del parco di Melta; l'inaugurazione della sede della Scuola musicale

Diapason, moderna struttura che ha collocato nella giusta dimensione l'educazione musicale; l'apertura dell'area sportiva di Ravina, a supporto del campo esistente; l'inaugurazione della nuova biblioteca giovanile, presso la Palazzina Liberty, dove sarà allocato anche un bar, nel quadro della riqualificazione dell'area di Piazza Dante.

#LA CITTÀ INTELLIGENTE innovazione in Consiglio Comunale

Grazie ad una mozione del Gruppo il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto per l'innovazione della gestione dei lavori consiliari attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Ciò permetterà un grande risparmio di toner e di carta (circa 200.000 fogli l'anno), oltre che agevolare il lavoro del personale incaricato

e migliorare, in generale, la qualità dell'agire politico. La decisione è in linea con la volontà politica di investire su "Trento Smart City", ponendosi come obiettivi la semplificazione delle procedure, il contenimento delle risorse pubbliche ed il rispetto dell'ambiente. Un ottimo segnale.

#CONTATTACI



Paolo Serra	trento1957@gmail.com	capogruppo, commissioni Urbanistica e Vigilanza
Maria Chiara Franzoia	mariachiaraf@hotmail.com	assessora Politiche sociali, abitative, familiari, giovani
Italo Gilmozzi	italo.gilmozzi@anare.it	assessore Lavori Pubblici, Mobilità, Patrimonio
Andrea Robol	andrearobol@virgilio.it	assessore Cultura e Sport
Emanuele Lombardo	emanuelelombardo@alice.it	presidente commissione Urbanistica, commissione Ambiente
Michele Brugnara	michele.brugnara@gmail.com	presidente commissione Politiche sociali, commissione Ambiente
Silvio Carlin	silvio.carlin53@gmail.com	presidente commissione Bilancio, commissione Ambiente
Roberta Calza	robertacalza28@libero.it	commissioni Bilancio e Politiche sociali
Roberta Zalla	roberta.zalla@gmail.com	vicepresidente commissione Ambiente, commissione Politiche sociali
Elisabetta Bozzarelli	e.bozzarelli@hotmail.it	commissioni Cultura, Politiche sociali e Vigilanza
Corrado Bungaro	corrado Bungaro@gmail.com	vicepresidente commissione Vigilanza, commissioni Urbanistica e Ambiente
Alberto Salizzoni	ufficio_consigliocomunale@comune.trento.it	commissioni Vigilanza e Cultura
Vanni Scalfi	scalfig@libero.it	commissioni Urbanistica, Bilancio e Cultura
Stefano Bosetti	stefanobosetti@virgilio.it	commissioni Urbanistica e Politiche sociali

per ulteriori informazioni: www.partitodemocraticotrentino.it